

# Una labile traccia indelebile

Giovedì 13 dicembre  
alle ore 18.00  
nella splendida cornice  
dello **"Spazio Tadini"**  
in via Jommelli 24  
a Milano

Paolo Federici presenta il suo  
nuovo libro, dal titolo:

*Una labile traccia indelebile*

dopo la fine della seconda guerra mondiale, re Umberto II, ormai esiliato in Portogallo, decide di mettere la parola fine alla storia dei Savoia: quando muore, nel 1983, si porta nella tomba il sigillo del casato, a voler significare che nessun altro 'Savoia' potrà essere re, dopo di lui. Perché? Cosa aveva scoperto di così importante da fargli prendere una tale decisione? Tutto comincia nella seconda metà del quattordicesimo secolo, quando Aurora si innamora di Amedeo VII (il Conte Rosso, erede di casa Savoia). La loro storia è però osteggiata dal padre di Amedeo (il Conte Verde). Aurora rimane incinta e deve fuggire: una piccolissima mutazione genetica caratterizza la vita di sua figlia Francesca, vera erede di casa Savoia, in quanto primogenita di Amedeo. Il perno della vicenda è la scoperta di un segreto che un pittore della fine del quindicesimo secolo (Giovanni Canavesio) ha nascosto nei suoi dipinti. Oggi poi, grazie proprio a quella "mutazione genetica" (la labile traccia indelebile!), è forse possibile rintracciare l'unico vero erede di casa Savoia destinato, presto o tardi, a riprendere il potere.

